COMUNE DI FONTANAFREDDA
Provincia di Pordenone

Via Puccini n. 8 CAP 33074
Tel. 0434/567611 Fax 0434/567667 comune.fontanafredda@certgov.fvg.it
C.F. e Partita I.V.A. 00162440937
info@comune.fontanafredda.pn.it www.comune.fontanafredda.pn.it

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO DEL SINDACO

ANNI 2022-2027

(ART. 4-bis DEL D.LGS 6 SETTEMBRE 2011)

Sindaco: Michele PEGOLO

PREMESSA

La presente relazione di inizio mandato viene redatta ai sensi dell'art. 4 – bis del D.Lgs 149/2011 e descrive la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente, la misura dell'indebitamento e le criticità riscontrate all'inizio del mandato amministrativo.
Come prevede la norma, la stessa è sottoscritta dal Sindaco entro 90 giorni dall'inizio del mandato e viene pubblicata sul sito internet istituzionale.
Ai sensi del summenzionato articolo 4 del D.lgs 149/2011 la presente relazione è redatta dal Segretario Generale.
La stessa riguarda il mandato di Michele Pegolo, proclamato Sindaco del Comune di Fontanafredda il giorno 14 giugno 2022.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Dati generali

1.1.1 Popolazione residente

	2017	2018	2019	2020	2021
Residenti comune di Fontanafredda	12.521	12.499	12.479	12.697	12.763

1.1.2 Organi politici in carica a seguito delle elezioni amministrative del 12 giugno 2022

GIUNTA COMUNALE

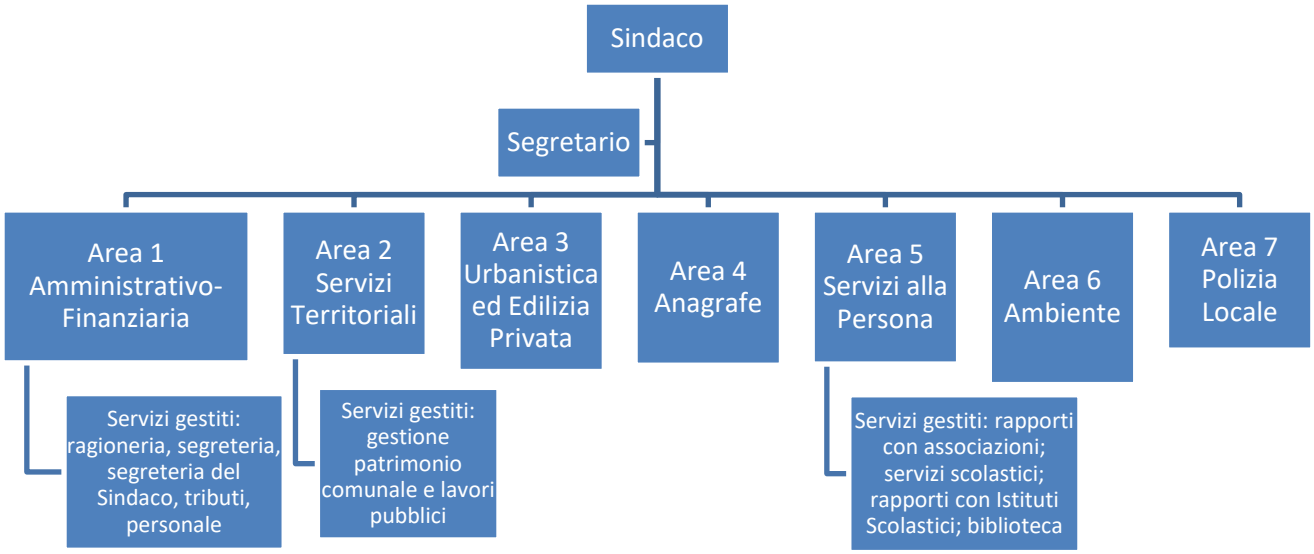
Carica	Nome e Cognome
Sindaco	Michele Pegolo
Vice-Sindaco	Alessandro Feltrin
Assessore	Florinda Poles
Assessore	Antonino Landa
Assessore	Antonio Taiariol
Assessore	Elisa Baviera
Assessore	Cristina Centis

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nome e Cognome
Consigliere	Michele Pegolo
Consigliere	Alessandro Feltrin
Consigliere	Florinda Poles
Consigliere	Antonino Landa
Consigliere	Elisa Baviera
Consigliere	Antonio Taiariol
Consigliere	Cristina Centis
Consigliere - Capogruppo	Piccin Patrizia
Consigliere	Re Tiziano
Consigliere - Capogruppo	Ros Luca
Consigliere	Favro Ursula
Consigliere - Capogruppo	Mazzon Susanna
Consigliere	Della Schiava Luca
Consigliere – Capogruppo	Adriana Del Tedesco
Consigliere	Del Fiol Axelle
Consigliere	Filipetto Anna
Consigliere	Poletto Andrea
Consigliere	Santin Graziella
Consigliere - Capogruppo	Bertossi Paolo
Consigliere	Chiarotto Sonia
Consigliere – Capogruppo	Claudio Peruch

1.1.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Comune di Fontanafredda è quella di seguito rappresentata:



1.1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Il mandato del Sindaco Michele Pegolo è iniziato il 13 giugno 2022.

1.1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs 267/2000, o il pre-dissesto ai sensi dell'art. 243-bis?

1) DISSESTO: NO
2) PRE-DISSESTO: NO

1.1.6 Contesto interno ed esterno

La sezione descrive, in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate all'inizio del mandato e le eventuali soluzioni già individuate.

Il sindaco Michele Pegolo è al suo secondo mandato consecutivo.
Dal momento dell'insediamento pertanto è ripresa l'attività e stanno proseguendo nella loro realizzazione gli obiettivi precedentemente definiti con il DUP 2022/2024, con l'integrazione di quelle che sono le linee programmatiche di mandato di cui alla deliberazione consiliare n. 35 del 30/06/2022.

Il personale in servizio alla data di redazione della presente relazione risulta essere il seguente:

- Area 1 Amministrativo-Finanziaria
  N. 1 Unità di cat. D – Responsabile di Posizione Organizzativa
  N. 5 Unità di cat. C – Servizi finanziari/personale/tributi
  N. 5 Unità di cat. B – URP/Segreteria/Segreteria del Sindaco
  N. 1 Unità di cat. B in comando presso il Tribunale di Pordenone dal 2016

N. 1 Unità addetta al servizio tributi – prestazione di servizi con ditta esterna ma con coordinamento del Responsabile del Servizio

- Area 2 Servizi Territoriali
  N. 2 Unità di cat. D di cui n. 1 Responsabile di Posizione Organizzativa e n. 1 in aspettativa senza assegni
  N. 6 Unità di cat. C – Servizio patrimonio e lavori pubblici/sistemi informativi
  N. 2 Unità di cat. B – Operai comunali

- Area 3 Urbanistica ed Edilizia Privata
  N. 1 Unità di cat. D – Responsabile di Posizione Organizzativa
  N. 1 Unità di cat. C – Servizio Edilizia/Urbanistica
  N. 1 Unità di cat. B – Servizio Edilizia/Urbanistica

- Area 4 Anagrafe
  N. 1 Unità di cat. D – Responsabile di Posizione Organizzativa assunzione ex art. 110 D.Lgs 267/2000 decorrenza 04/07/2022 e fino a scadenza del mandato elettivo del Sindaco
  N. 3 Unità di cat. C – Servizio elettorale/Statistica/Stato Civile e Anagrafe

- Area 5 Servizi alla Persona
  N. 1 Unità di cat. D – Responsabile di Posizione Organizzativa
  N. 3 Unità di cat. C – Servizi scolastici/Rapporti con associazioni/Rapporti con Scuole/Cultura/Biblioteca
  N. 1 Unità servizio biblioteca – prestazione di servizi da ditta esterna ma con coordinamento del Responsabile del Servizio

- Area 6 Ambiente
  N. 1 Unità di cat. D – Responsabile di Posizione Organizzativa assunzione ex art. 110 D.Lgs 267/2000 decorrenza 01/08/2022 e fino a scadenza del mandato elettivo del Sindaco
  N. 1 Unità di cat. C – Servizio ambiente

- Area 7 Polizia Locale
  N. 1 Unità di cat. PLC – Responsabile di Posizione Organizzativa/Comandante
  N. 6 Unità di cat. PLA – Agenti di Polizia Locale
  N. 1 Unità di cat. C – Servizio amministrativo
  N. 1 Unità di cat. B – Servizio amministrativo

Al momento l'Ente risente di una carenza di personale operaio in quanto, nonostante le procedure esperite, ad oggi non si è riusciti ad effettuare una assunzione. Nei prossimi mesi pertanto verrà avviata una procedura concorsuale al fine di colmare detta carenza.

Nei prossimi mesi inoltre verranno a scadere alcuni contratti relativi a prestazioni di servizi particolarmente strategici per il funzionamento dell'Ente:

- affidamento canone unico – componente pubblicità e pubbliche affissioni;
- affidamento in house servizi di gestione del verde e della segnaletica con GSM Spa;
- affidamento gestione servizio tributi.

L'Amministrazione pertanto dovrà assumere tutte le decisioni necessarie rispetto alla gestione dei sopraccitati servizi e valutare quali le forme più idonee a potenziarne l'efficacia.

In questo momento inoltre è particolarmente rilevante l'attività volta alla partecipazione ai bandi PNRR nelle varie linee contributive attivate e pertanto settore strategico di indirizzo dell'attività sarà l'individuazione degli interventi più adatti al contesto di Fontanafredda e, a seguito di concessione, la realizzazione degli stessi in tutte le fasi procedurali e rendicontative.

Tutte le tematiche summenzionate sono trasversali alle diverse aree di cui si compone l'Ente e vedono il coinvolgimento di tutto il personale.

PARTE II – ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

2.1 Attività tributaria

2.1.1 Politica tributaria locale

Il Bilancio di Previsione 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 22 dicembre 2021, non ha previsto alcuna modifica alla politica tributaria dell'Ente rispetto agli esercizi precedenti in materia di IMU.
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 07/03/2022 ai sensi dell'art.1, comma 7 della L. 234/2021, sono stati modificati gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche. Gli stessi sono stati determinati come segue:

- scaglione da 0,00 a 15.000,00: 0,45%;
- scaglione da 15.000,00 a 28.000,00: 0,55%;
- scaglione da 28.000,00 a 50.000,00: 0,65%;
- scaglione oltre i 50.000,00: 0,80%;

per i redditi fino a 12.000,000 euro permane l'esenzione dall'addizionale comunale (la soglia di esenzione deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'IRPEF NON è dovuta, e nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica all'intero reddito).

2.1.2 Le principali aliquote

ALIQUOTE IMU	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**
Aliquota abitazione Principale ‰	Esente eccetto immobili di lusso 3,50‰	Esente eccetto immobili di lusso 3,50‰	Esente eccetto immobili di lusso 4,50‰	Esente eccetto immobili di lusso 4,50‰	Esente eccetto immobili di lusso 4,50‰
Detrazione abitazione principale	Solo immobili di lusso € 200	Solo immobili di lusso € 200	Solo immobili di lusso € 200	Solo immobili di lusso € 200	Solo immobili di lusso € 200
Altri immobili ‰	7,6‰	7,6‰	8,6‰	8,6‰	8,6‰
Beni merce ‰	0	0	1‰	1‰	0,00‰
Terreni agricoli ‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale (solo IMU) ‰	0	0	1‰	1‰	1‰

2.1.3 Addizionale IRPEF

Aliquote addizionale IRPEF	2017	2018	2019	2020	2021
Redditi fino a 12.000,00 €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Redditi fino a 15.000,00 €	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
Redditi da 15.000,00 € a 28.000,00 €	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%	0,55%
Redditi da 28.000,00 € a 55.000,00 €	0,65%	0,65%	0,65%	0,65%	0,65%
Redditi da 55.000,00 € a 75.000,00 €	0,75%	0,75%	0,75%	0,75%	0,75%
Redditi oltre 75.000,00 €	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%

Aliquote addizionale IRPEF	2022
Redditi fino a 12.000,00 €	0,00
Redditi fino a 15.000,00 €	0,45%
Redditi da 15.000,00 € a 28.000,00 €	0,55%
Redditi da 28.000,00 € a 50.000,00 €	0,65%
Redditi oltre 50.000,00 €	0,80%

2.1.4 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022 - previsione
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	100,67	107,42	94,79	97,30	

Con deliberazione consiliare n. 28 del 30/05/2022 si è preso atto del PEF – Piano Economico Finanziario approvato da AUSIR con deliberazione 34 del 17/05/2022 e sono state approvate le tariffe relative al 2022.

Con deliberazione consiliare n. 43 del 30/07/2022 sono state approvate le riduzioni TARI 2022 a favore delle utenze non domestiche e confermata la riduzione prevista dal vigente regolamento per i nuclei disagiati segnalati dai Servizi Sociali.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati

3.1.1 Equilibri del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
		2017	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	+	9.156.922,32	9.833.888,41	10.923.385,38	11.681.254,89	11.091.501,87
FPV entrata parte corrente	+	182.180,64	241.245,02	270.042,03	176.904,39	235.727,94
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	0,00	0,00	0,00	552.459,07	89.707,16
Entrate Titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amm. pubbliche	+	135.592,35	135.592,35	135.592,35	123.182,35	103.182,35
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente	+	24.687,00	0,00	0,00	278.091,80	242.191,18
Contributo per permessi di costruire destinato alle entrate correnti	+	0,00	60.076,46	0,00	0,00	0,00
Totale entrate		**9.499.382,31**	**10.270.802,24**	**11.329.019,76**	**11.706.974,36**	**11.582.896,18**
Spese titolo I	-	7.559.212,78	8.200.281,26	8.770.355,81	8.638.387,08	9.102.725,32
FPV uscita parte corrente	-	241.245,02	270.042,03	176.904,39	235.727,94	340.852,51
Trasferimenti in conto capitale	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti parte del titolo III	-	490.201,33	549.907,61	565.661,14	582.050,35	257.964,76
Fondo anticipazioni di liquidità	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota disavanzo da ripianare	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale uscite		**8.290.659,13**	**9.020.230,90**	**9.512.921,34**	**9.456.165,37**	**9.701.542,59**
SALDO PARTE CORRENTE		**1.208.723,18**	**1.250.571,34**	**1.816.098,42**	**2.250.808,99**	**1.881.353,59**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
		2017	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Entrate titolo IV-V-VI	+	503.915,95	2.041.659,94	1.935.305,70	2.473.187,24	1.356.176,23
FPV entrata parte capitale	+	1.752.329,96	1.122.166,61	718.280,70	4.780.383,57	7.841.355,21
Entrate correnti destinate ad Investimenti	+	0,00	0,00	0,00	552.459,07	89.707,16
Entrate Titolo 4.02.06 contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amm. pubbliche	-	135.592,35	135.592,35	135.592,35	123.182,3	-103.182,35
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	+	238.000,00	1.191.314,93	4.472.512,68	2.707.801,37	2.586.095,34
Trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire destinato alle entrate correnti	-	0,00	60.076,46	0,00	0,00	0,00
Totale entrate		**2.358.653,56**	**4.159.472,67**	**6.990.506,73**	**10.390.648,90**	**11.770.151,59**
Spese titolo II	-	1.274.754,58	2.476.804,77	1.525.164,13	2.226.036,08	4.630.359,98
Spese titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00
FPV uscita parte capitale	-	1.122.166,61	718.280,70	4.780.383,57	7.841.355,21	6.874.171,05
Quota disavanzo da ripianare	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale uscite		**2.396.921,19**	**3.202.585,47**	**6.305.547,70**	**10.067.391,29**	**11.504.531,03**
SALDO PARTE CAPITALE		**-38.267,63**	**956.887,20**	**684.959,03**	**323.257,61**	**265.620,56**

3.1.2 Sintesi dei dati finanziari di bilancio dell'Ente

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	2021
ENTRATE CORRENTI	9.156.922,32	9.833.888,41	10.923.385,37	11.681.254,89	11.091.501,87
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	503.915,95	1.656.018,94	1.935.305,70	2.473.187,24	1.356.176,23
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	385.641,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**9.660.838,27**	**11.875.548,35**	**12.858.691,07**	**14.154.442,13**	**12.447.678,10**

SPESE	2017	2018	2019	2020	2021
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	7.559.212,78	8.200.281,26	8.770.355,81	8.638.387,08	9.102.725,32
TITOLO 2 SPESE IN C/CAPITALE	1.274.754,58	2.476.804,77	1.525.164,13	2.226.036,08	4.630.359,98
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	490.201,33	549.907,61	565.661,14	582.050,35	257.964,76
TOTALE	**9.324.168,69**	**11.234.493,64**	**10.861.181,08**	**11.446.473,51**	**13.991.050,06**

PARTITE DI GIRO	2017	2018	2019	2020	2021
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	1.110.866,55	1.357.220,51	1.260.465,32	1.367.926,85	1.682.180,64
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.110.866,55	1.357.220,51	1.260.465,32	1.367.926,85	1.682.180,64

Si riportano di seguito i valori aggiornati delle previsioni di bilancio 2022-2024, esercizio 2022:

ENTRATE	2022- PREVISIONI
TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE	5.016.050,00
TITOLO II – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	4.063.249,97
TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.243.383,42
TITOLO IV – ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	7.044.466,65
TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO VI – ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00
TOTALE	17.367.150,04

SPESE	2022 - PREVISIONI
TITOLO I – SPESE CORRENTI	10.816.070,90
TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE	15.010.069,24
TITOLO III – SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO IV – RIMBORSO DEI PRESTITI	234.474,00
TOTALE	26.060.614,14

PARTITE DI GIRO	2022 - PREVISIONI
TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.486.425,27
TITOLO VII – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.486.425,27

3.1.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2017	2018	2019	2020	2021
FONDO CASSA INIZIALE	4.368.603,36	5.572.925,73	6.974.541,05	8.929.716,14	11.424.000,85
RISCOSSIONI (+)	11.475.157,16	13.735.830,12	13.486.616,84	14.825.896,39	14.040.878,52
PAGAMENTI (-)	10.270.834,79	12.334.214,80	11.531.441,75	12.331.611,68	15.126.152,94
DIFFERENZA	1.204.322,37	1.401.615,32	1.955.175.09	2.494.284,71	-1.085.274,42
RESIDUI ATTIVI (+)	2.854.786,65	2.829.778,17	3.839.676,52	4.539.030,20	4.795.536,10
RESIDUI PASSIVI (-)	2.269.328,18	2.224.674,74	2.530.497,03	2.556.302,88	2.724.550,89
DIFFERENZA	585.458,47	605.103,43	1.309.179,49	1.982.727,32	2.070.985,21
FPV	1.363.411,63	988.322,73	4.957.287,96	8.077.083,15	7.215.023,56
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	4.794.972,57	6.591.321,75	5.281.607,67	5.329.645,02	5.194.688,08

Avanzo (+) Disavanzo (-)

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DI CUI:	2017	2018	2019	2020	2021
	4.794.972,57	**6.591.321,75**	**5.281.607,67**	**5.329.645,02**	**5.194.688,08**
ACCANTONATO	1.506.997,72	1.520.661,37	1.587.324,98	1.625.476,42	1.999.835,62
VINCOLATO	517.435,99	1.343.700,62	423.453,30	1.272.473,52	909.608,58
DESTINATO AGLI INVESTIMENTI	43.563,64	3.893,43	362.322,68	88.208,10	90.913,79
DISPONIBILE	2.726.975,22	3.723.066,33	2.908.506,71	2.343.486,98	2.194.330,09

3.1.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

FONDO CASSA E RISULTATO	2017	2018	2019	2020	2021
FONDO CASSA AL 31.12	5.572.925,73	6.974.541,05	8.929.716,14	11.424.000,85	10.338.726,43
TOTALE RESIDUI ATTIVI FINALI	2.854.786,65	2.829.778,17	3.839.676,52	4.539.030,20	4.795.536,10
TOTALE RESIDUI PASSIVI FINALI	2.269.328,18	2.224.674,74	2.530.497,03	2.556.302,8	2.724.550,89
FPV	1.363.411,63	988.322,73	4.957.287,96	8.077.083,15	7.215.023,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	4.794.972,57	6.591.321,75	5.281.607,67	5.329.645,02	5.194.688,08
UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.2 Gestione dei residui: totale residui di fine esercizio

RESIDUI ATTIVI **2021**	**Iniziali** **a**	**Riscossi** **b**	**Maggiori** **c**	**Minori** **d**	**Riaccertati** **e=(a+c-d)**	**Da Riportare** **f=(e-b)**	**Residui provenienti dalla gestione di competenza** **g**	**Totale residui di fine gestione** **h=(f+g)**
Titolo 1 - Tributarie	2.839.735,13	1.436.718,11	207.002,36	0,00	3.046.737,49	1.610.019,38	1.299.281,63	2.909.301,01
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	182.140,63	121.760,68	0,00	3.942,13	178.198,50	56.437,82	20.207,54	76.645,36
Titolo 3 – Extra tributarie	697.479,74	275.078,89	0,00	23.276,02	674.203,72	399.124,83	372.660,76	771.785,59
Parziali titoli 1+2+3	*3.719.355,50*	*1.833.557,68*	*207.002,36*	*27.218,15*	*3.899.139,71*	*2.065.582,03*	*1.692.149,93*	*3.757.731,96*
Titolo 4 – In conto capitale	612.791,87	90.398,75	0,00	0,00	612.791,87	522.393,12	322.500,83	844.893,95
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	7.747,65	0,00	0,00	0,00	7.747,65	7.747,65	0,00	7.747,65
Titolo 7 – Anticipazioni da tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi	199.135,18	4.880,18	0,00	12.258,53	186.876,65	181.996,47	3.166,07	185.162,54
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6+7+9	**4.539.030,20**	**1.928.836,61**	**207.002,36**	**39.476,68**	**4.706.555,88**	**2.777.719,27**	**2.017.816,83**	**4.795.536,10**

RESIDUI PASSIVI **2021**	**Iniziali** **a**	**Pagati** **b**	**Maggiori** **c**	**Minori** **d**	**Riaccertati** **e=(a+c-d)**	**Da Riportare** **f=(e-b)**	**Residui provenienti dalla gestione di competenza** **g**	**Totale residui di fine gestione** **h=(f+g)**
Titolo 1 - Spese Correnti	1.611.771,93	1.183.452,26	0,00	371.141,67	1.240.630,26	57.178,00	1.439.652,83	1.496.830,83
Titolo 2 – Spese	605.411,35	527.629,58	0,00	5.699,45	599.711,90	72.082,32	739.861,19	811.943,51

in conto capitale								
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	44.578,80	44.578,80	0,00	0,00	44.578,80	0,00	44.578,80	44.578,80
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi	294.540,80	188.679,66	0,00	1.988,63	292.552,17	103.872,51	267.325,24	371.197,75
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	**2.556.302,8**	**1.944.340,30**	**0,00**	**378.829,75**	**2.177.473,13**	**233.132,83**	**2.491.418,06**	**2.724.550,89**

3.3 Indebitamento

3.3.1 Indebitamento dell'Ente

	2021
Residuo debito finale	1.486.654,24
Popolazione residente	12.747
Rapporto tra debito residuo e popolazione residente	116,63

3.3.2 Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2021
Interessi passivi	64.866,10
Entrate correnti	11.091.501,87
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,58

3.3.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in essere contratti di finanza derivata.

3.4 Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	588.666,74	**Patrimonio netto**	54.548.473,76
Immobilizzazioni materiali	47.560.195,43		
Immobilizzazioni finanziarie	3.002.916,18	Fondo rischi ed oneri	149.452,00
Rimanenze	6.259,76	Totale TFR	0,00
Crediti	2.945.152,48	Debiti	4.119.721,14
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	10.430.363,33		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	5.715.907,02
TOTALE	**64.533.553,92**	**TOTALE**	**64.533.553,92**

3.4.1 Conto del patrimonio

Attivo

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

			2021	2020
		A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		***Immobilizzazioni immateriali***		
	1	Costi di impianto e di ampliamento		
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	65.318,89	87.091,85
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	480.744,25	136.274,75
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
	5	Avviamento		
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	591,70	591,70
	9	Altre	42.011,90	42.011,90
		Totale immobilizzazioni immateriali	588.666,74	265.970,20
		Immobilizzazioni materiali		
II	1	Beni demaniali	13.218.360,72	12.789.079,23
	1.1	Terreni		
	1.2	Fabbricati	1.019.198,95	1.019.198,95
	1.3	Infrastrutture	10.263.793,92	9.791.140,88
	1.9	Altri beni demaniali	1.935.367,85	1.978.739,40
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	33.072.610,67	29.716.035,25

2.1		Terreni	6.264.504,43	6.264.504,43
	a	*di cui a leasing finanziario*		
2.2		Fabbricati	25.136.517,89	22.633.157,62
	a	*di cui a leasing finanziario*		
2.3		Impianti e macchinari	178.307,05	178.307,05
	a	*di cui a leasing finanziario*		
2.4		Attrezzature industriali e commerciali	990.502,92	222.197,75
2.5		Mezzi di trasporto	189.140,73	175.340,73
2.6		Macchine per ufficio e hardware	139.535,94	111.811,17
2.7		Mobili e arredi	135.190,84	91.805,63
2.8		Infrastrutture	28.796,57	28.796,57
2.99		Altri beni materiali	10.114,30	10.114,30
	3	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.269.224,04	1.062.691,96
		Totale immobilizzazioni materiali	**47.560.195,43**	**43.567.806,44**
IV		***Immobilizzazioni finanziarie(1)***		
1		Partecipazioni in	3.002.916,18	2.962.013,06
	a	imprese controllate		
	b	imprese partecipate	2994298,56	2953395,44
	c	altri soggetti	8617,62	8617,62
2		Crediti verso		
	a	altre amministrazioni pubbliche		
	b	imprese controllate		
	c	imprese partecipate		
	d	altri soggetti		
3		Altri titoli		
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**3.002.916,18**	**2.962.013,06**
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**51.151.778,35**	**46.795.789,70**
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		**Rimanenze**	6.259,76	6.915,26
		Totale rimanenze	6.259,76	6.915,26
II		***Crediti (2)***		
1		Crediti di natura tributaria	335.644,96	564.526,06
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
	b	Altri crediti da tributi	335.644,96	564.526,06
	c	Crediti da fondi perequativi		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	681.036,31	554.429,50
	a	verso amministrazioni pubbliche	406.146,20	279.539,39
	b	imprese controllate		
	c	imprese partecipate		
	d	verso altri soggetti	274.890,11	274.890,11
3		Verso clienti ed utenti	38.744,31	
4		Altri Crediti	1.889.726,90	1.910.956,22
	a	verso l'erario		1.340,00
	b	per attività svolta per c/terzi	184.009,54	197.594,18
	c	altri	1.705.717,36	1.712.022,04
		Totale crediti	2.945.152,48	3.029.911,78
III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***		
1		Partecipazioni		
2		Altri titoli		
		Totale attività che non costituiscono immobilizzazioni		

IV		***Disponibilità liquide***		
1		Conto di tesoreria	10.338.726,43	
	a	Istituto tesoriere	10.338.726,43	
	b	presso Banca d'Italia		
2		Altri depositi bancari e postali	91.636,90	201.652,68
3		Denaro e valori in cassa		
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente		11.424.000,85
		Totale disponibilità liquide	10.430.363,33	11.625.653,53
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	13.381.775,57	14.662.480,57
		D) RATEI E RISCONTI		
1		Ratei attivi		
2		Risconti attivi		
		TOTALE RATE E RISCONTI (D)		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	64.533.553,92	61.458.270,27

PASSIVO

			2021	2020
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	2.767.524,16	
II		Riserve	43.221.028,55	
	b	da capitale	2.117.015,54	
	c	da permessi di costruire	347.497,17	
		riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali		
	d	indisponibili e per i beni culturali	38.853.344,19	
	e	altre riserve indisponibili	1.903.171,65	
	f	altre riserve disponibili		
III		Risultato economico dell'esercizio	2.034.880,00	
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	6.525.041,05	
V		Riserve negative per beni indisponibili		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	54.548.473,76	52.544.711,29
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza		
	2	Per imposte		
	3	Altri	149.452,00	115.018,00
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	149.452,00	115.018,00
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
		TOTALE T.F.R. (C)		
		D) DEBITI (1)		
	1	Debiti da finanziamento	1.439.749,05	1.555.082,12
	a	prestiti obbligazionari		
	b	v/altre amministrazioni pubbliche		
	c	verso banche e tesorerie		
	d	verso altri finanziatori	1.439.749,05	1.555.082,12
	2	Debiti verso fornitori	2.187.480,84	1.970.939,13
	3	Acconti		
	4	Debiti per trasferimenti e contributi		154.986,38
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		

	b	altre amministrazioni pubbliche		101.125,03
	c	imprese controllate		
	d	imprese partecipate		1.131,87
	e	altri soggetti		52.729,48
5		Altri debiti	492.491,25	385.798,57
	a	tributari		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	274.722,06	280.001,04
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	208.962,42	54.281,45
	d	altri	8.806,77	51.516,08
		TOTALE DEBITI (D)	4.119.721,14	4.066.806,20
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	65.549,36	103.360,15
II		Risconti passivi	5.650.357,66	4.628.374,63
1		Contributi agli investimenti	5.630.514,42	4.617.287,76
	a	da altre amministrazioni pubbliche	5.630.514,42	4.617.287,76
	b	da altri soggetti		
2		Concessioni pluriennali	19.843,24	11.086,87
3		Altri risconti passivi		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.715.907,02	4.731.734,78
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	64.533.553,92	61.458.270,27

3.5 Spesa per il personale

La spesa di personale prevista nel bilancio 2022 è la seguente:

SPESA PERSONALE	**2022**
PERSONALE DIPENDENTE	2.042.778,10
FORME FLESSIBILI	0,00
IRAP PERSONALE DIPENDENTE E FORME FLESSIBILI	119.286,00
TOTALE	2.162.064,10

	2017	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
N. DIPENDENTI	35	37	38	38	42
N. DIPENDENTI EX ART. 110 D.LGS 267/2000	0	1	1	2	2
INTERINALI	0	0	0	0	0
ALTRE FORME DI LAVORO FLESSIBILE	4	0	4	0	0
TOTALE	39	37	43	40	44

*In servizio al 31/12 di ogni anno

3.6 Organismi partecipati

3.6.1 Il "Gruppo Amministrazione Pubblica"

IL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" (punto 2 allegato n. 4/4 D. Lgs. n. 118/2011)

Il gruppo "amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dall'ente così come definite dagli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D. Lgs. n. 118/2011.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE DIRETTA	QUOTA PARTECIPAZIONE INDIRETTA	GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (PUNTO 2 PRINCIPIO ALLEGATO 4/4)
AMBIENTE SERVIZI SPA	DIRETTA	1,10%	0,00%	SI (partecipazione <20%, ma affidataria di servizio pubblico locale da parte dell'Ente – SOCIETA' PARTECIPATA PUNTO 3.2)
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.	DIRETTA	1,896%	0.00%	SI (partecipazione <20%, ma affidataria di servizio pubblico locale da parte dell'Ente – SOCIETA' PARTECIPATA PUNTO 3.2)
G.S.M. S.P.A.	DIRETTA	0,57%	0,00%	SI (partecipazione <20%, ma affidataria di servizio pubblico locale da parte dell'Ente – SOCIETA' PARTECIPATA PUNTO 3.2)
CONSORZIO ENERGIA VENETO – C.E.V.	DIRETTA	0,09%	0,00%	Si – ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO PUNTO 2.2)
SCUOLA MOSAICISTI FRIULI	DIRETTA	0,85%	0,00%	Si – ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO PUNTO 2.2)
PORDENONE FIERE SPA	DIRETTA	5,59%	0,00%	Si – ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO PUNTO 2.2)

Si riporta di seguito la situazione economica degli organismi partecipati sopra riportati come risultanti dagli ultimi bilanci approvati, rinvenibili nei rispettivi siti istituzionali.

Denominazione	Capitale sociale	Risultato economico esercizio 2021	Risultato economico esercizio 2020

AMBIENTE SERVIZI SPA	2.356.684,00	1.088.235,00	642.499,00
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.	18.000.000,00	1.165.395,00	534.824,00
G.S.M. S.P.A.	300.000,00	545.106,15	363.025,00
CONSORZIO ENERGIA VENETO – C.E.V.	1.010.063,00		24.811,00
SCUOLA MOSAICISTI FRIULI	890.704,00	14.892,00	2.550,00
PORDENONE FIERE SPA	1.122.871,00	870.517,00	40.680,00

3.6.2 Elenco delle partecipazioni dirette possedute

L'ente possiede inoltre le seguenti partecipazioni in società strumentali non facenti parte del "gruppo amministrazione pubblica" così come definito dai citati articoli del D. Lgs. n. 118/2011:

Denominazione	% partecipazione
Atap SpA	3,44%

4.1 Vincoli di finanza pubblica

Si ricorda che a partire dal 2013 gli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia sono stati anch'essi sottoposti ai vincoli del patto di Stabilità (già in vigore da alcuni anni per i Comuni delle regioni a statuto ordinario).
Si ricorda che gli obiettivi fissati dalla legge finanziaria regionale per il 2015 (L.R. 27/2014) in merito al patto di Stabilità erano i seguenti:

- al conseguimento, per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 di un saldo finanziario in termini di competenza mista, quale differenza tra entrate finali e spese finali e determinato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte di conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti;
- alla riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente.

Dal 2016, in sostituzione del patto di stabilità interno, il vincolo era rappresentato dal saldo di finanza pubblica, disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468, della legge n. 232/2016.
Il difetto più rilevante del meccanismo era rappresentato dal fatto di considerare rilevanti le spese di investimento, non considerando invece rilevanti delle peculiari forme di finanziamento per gli enti locali, come l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, il fondo pluriennale vincolato (FPV) di entrata non finanziato da entrate finali e l'accensione di mutui.

A seguito di ciò, gli enti locali:

- accertavano degli avanzi di amministrazione, spesso accompagnati da rilevanti disponibilità di cassa, che non potevano tuttavia finanziare spese di investimento negli esercizi successivi;

- finanziavano una spesa di investimento in un determinato anno, magari tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, costituivano il fondo pluriennale vincolato nel rispetto del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, non riuscivano spesso a garantire l'esigibilità della spesa nello stesso anno, vedendo così sfumare il finanziamento nell'anno successivo, in quanto il FPV non veniva considerato un'entrata rilevante ai fini del calcolo del saldo di finanza pubblica;
- non potevano accendere mutui a finanziamento di opere pubbliche, nemmeno nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), in quanto tale entrata non era considerata rilevante (mentre la spesa finanziata lo era) per il calcolo del saldo di finanza pubblica.

Gli interventi della Corte Costituzionale

L'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016 prevedeva che, fino all'esercizio 2019, tra le entrate e le spese finali dovesse essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, non riveniente dal ricorso all'indebitamento.

L'art. 9 della legge n. 243/2012 prevedrebbe altresì che, dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La sentenza n. 274/2017 (depositata il 29/11/2017) e la sentenza n. 101/2018 (depositata il 17/05/2018) della Corte costituzionale hanno tuttavia disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo:

- l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza;
- l'avanzo di amministrazione non può essere oggetto di prelievo forzoso.

La Consulta ha dichiarato illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali (dunque non dall'avanzo di amministrazione); la Corte costituzionale ha quindi dichiarato l'illegittimità delle norme che, a partire dal 2020, dispongono che, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, le spese vincolate nei precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

La circolare Rgs n. 25/2018

Anche in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale sopra citate, la RGS ha infine emanato il 3/10/2018 la circolare n. 25.

Con la circolare n. 25/2018 la RGS, attuando una importante modifica delle modalità del calcolo del saldo di finanza pubblica, ha precisato, con riguardo al 2018, che gli enti locali possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118; ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

In ogni modo, la circolare RGS n. 25/2018 ha consentito di considerare un'entrata rilevante ai fini del rispetto del saldo di finanza pubblica l'applicazione dell'avanzo di amministrazione esclusivamente per il finanziamento di investimenti (anche se tale limitazione non rispettava pienamente il disposto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, le quali impongono di "sbloccare" l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato indipendentemente dal tipo di spesa finanziata dagli avanzi e dal fondo pluriennale vincolato).

Per gli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia fino al 2020 sono rimasti gli obiettivi di finanza pubblica contenuti nell'articolo 19, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 18/2015 concernenti la riduzione del debito residuo ed il contenimento spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013.

L’articolo 9 del decreto legislativo 2 gennaio 1997 n. 9 recante “Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni” prevede che spetta alla Regione disciplinare la finanza locale, l'ordinamento finanziario e contabile, l'amministrazione del patrimonio e i contratti degli enti locali.

La legge regionale del 17 luglio 2015 n. 18, avente ad oggetto: “La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali”; il decreto legislativo n. 154 del 25 novembre 2019, recante “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia in materia di coordinamento della finanza pubblica” e la legge regionale 7 novembre 2019 n. 19 avente ad oggetto “Recepimento dei principi fondamentali del sistema integrato degli enti territoriali del Friuli Venezia Giulia, di cui all'Accordo tra Stato e Regione in materia di finanza pubblica del 25 febbraio 2019. Modifiche alla legge regionale 18/2015” sono gli atti normativi alla base della disciplina concernente gli obiettivi di finanza pubblica degli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia.

In particolare l’articolo 2, comma 2 bis della legge regionale 18/2015, come inserito dalla legge regionale19/2019 prevede che, al fine di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica, spetta alla Regione definire con legge di stabilità il concorso finanziario e gli obblighi a carico degli enti locali adottando misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche.

L’art. 1 della legge regionale 6 novembre 2020 n. 20, avente ad oggetto. “Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 lugli o 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo”, ha inserito all’articolo 2 della legge regionale 18/2015 il comma 2 ter, che prevede che gli enti locali della Regione assicurano la razionalizzazione ed il contenimento della spesa nell’ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis, nonché attraverso il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 21 e 22, e delle misure previste dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali.

L’articolo 19 della legge regionale 18/2015, come modificato dall’articolo 3 della legge regionale 20/2020 definisce i seguenti obblighi di finanza pubblica per enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia:

a) assicurare l’equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
b) assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell’articolo 21 della medesima legge regionale;
c) assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell’articolo 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Le disposizioni contenute nella legge regionale 20/2020, che hanno modificato la legge regionale 18/2015, hanno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021, come previsto dall’articolo 17, comma 1, della legge regionale 20/2020.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, avente ad oggetto “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” in particolare i commi da 819 a 827 dell’articolo 1 definiscono gli equilibri di bilancio degli enti locali direttamente applicabili agli enti locali della Regione, in forza anche del rinvio operato dall’articolo 20, comma 1, della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18.

Il legislatore regionale ha ritenuto di avvalersi del concetto di sostenibilità finanziaria – introdotto anche dal legislatore statale con l’articolo 33, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 2019 n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per definire i nuovi obblighi di finanza pubblica a carico degli enti locali della Regione, in quanto, rispetto al precedente criterio basato sulla

spesa storica, consente di salvaguardare maggiormente l'autonomia di entrata e di spesa dei comuni sancita dall'articolo 119 della Costituzione.

La L.R. 18/2015, per come modificata dalla L.R. 20/2020, dispone:

- il comma 1 dell'articolo 21 della legge regionale 18/2015 stabilisce che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 gli enti locali assicurano la sostenibilità del debito mantenendo il medesimo entro un valore soglia;
- il comma 2 dell'articolo 21 della legge regionale 18/2015 che definisce il concetto di valore soglia in riferimento alla sostenibilità del debito, quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, calcolato con i dati relati vi al rendiconto di gestione e desunto dal "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilanci o" di cui all'articolo 18 bis del decreto legislativo 118/2011;
- il comma 4 dell'articolo 21 della legge regionale 18/2015 il quale stabilisce che la Giunta regionale definisce, con la deliberazione di cui all'articolo 18, comma 2, il valore soglia di cui al comma 1, le classi demografiche, la modulazione e differenziazione del valore soglia rispetto al valore medio per classe demografica, nonché altri aspetti relativi al parametro di sostenibilità del debito;
- il comma 1 dell'articolo 22 della legge regionale 18/2015 il quale stabilisce che gli enti locali assicurano la sostenibilità della spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia;
- il comma 2 dell'articolo 22 della legge regionale 18/2015 che fornisce la definizione di valore soglia in riferimento alla sostenibilità della spesa di personale quale rapporto percentuale tra la spesa di personale come definita al comma 1 e la media degli accertamenti riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilanci o di previsione relativo all'ultima annualità considerata;
- il comma 4 dell'articolo 22 della legge regionale 18/2015 che definisce spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 267/2000;
- i commi 5 e 6 dell'articolo 22 della legge regionale 18/2015 i quali stabiliscono che la Giunta regionale definisce, con la deliberazione di cui all'articolo 18, comma 2, il valore soglia di cui al comma 1, le classi demografiche, la modulazione e differenziazione del val ore soglia rispetto al valore medio per classe demografica, nonché altri aspetti relativi al parametro di sostenibilità della spesa di personale, tenendo conto delle specificità dei servizi erogati dagli enti locali del Friuli Venezia Giulia, prevedendo opportuni correttivi al calcolo del valore soglia.

Con delibera della Giunta Regionale n. 1885/2020 sono stati determinati i valori soglia validi per il 2021: il Comune di Fontanafredda, che si colloca nella fascia demografica da 10.000 a 24.999 abitanti, deve garantire un valore di sostenibilità dei debiti finanziari pari a **12,08%** (determinato quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, desunto dall'indicatore 10.3 di sostenibilità dei debiti finanziari del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" rilevato dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) - l'indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari è un rapporto così determinato: al numeratore impegni di competenza di cui alla voce U.1.07.00.00.000 del Piano dei Conti finanziario di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 (Interessi passivi) – impegni di cui alla voce U.1.07.06.02.000 (Interessi di mora) – impegni di cui alla voce U.1.07.06.04.000 (Interessi per anticipazioni prestiti) + impegni di cui alla voce 4.00.00.00.000 (Rimborso prestiti) – impegni per estinzioni anticipate – accertamenti di competenza di cui alla voce E.4.02.06.00.000 (Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche) + E.4.03.01.00.000 (Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche) + E.4.03.04.00.000 (Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione); al denominatore

accertamenti di competenza delle voci riportate nei titoli E.1.00.00.00.000, E.2.00.00.00.000 e E.3.00.00.00.000 del Piano dei Conti finanziario).
Il valore soglia relativo alla spesa di personale risulta essere pari al **23%** ed è determinato quale rapporto tra la spesa di personale complessiva e la media delle entrate correnti (per spesa del personale si intende quella riferita ad impegni di competenza per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP; per entrate correnti si intende la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nella parte corrente del bilancio di previsione).

Il Comune di Fontanafredda per il 2021 ha rispettato entrambi i valori soglia: sostenibilità dei debiti finanziari pari al **1,98%** e sostenibilità spesa di personale pari a **15,85%.**

Con delibera di Giunta Regionale n. 1994 del 23/12/2021 sono stati rideterminati i valori soglia da rispettare relativamente alla spesa di personale: il Comune di Fontanafredda deve garantire un rapporto pari al 23,40% tra la spesa di personale e le entrate correnti al netto del fondo crediti dubbia esigibilità.

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Fontanafredda la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri emergenti.